

Prot. n. 3569 del 27/06/2022

## PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE (PAI) a.s. 2022 – 2023

*“Un'educazione inclusiva è quella che aspira a innovare riferendosi allo studente come persona sociale e lavorando per farlo.”*

*Andrea Canevaro*

L'Istituto di Cultura e di Lingue Marcelline di Foggia ha tra gli obiettivi prioritari il benessere a scuola, l'inclusione scolastica, il successo formativo e il contrasto alla dispersione scolastica. Intende, quindi, prestare la massima attenzione alle varie forme del disagio giovanile, ricercare interventi adeguati per farvi fronte, coniugandoli con modalità didattiche e metodologiche inclusive, capaci di ridurre l'impatto negativo sul percorso formativo dell'alunno, attraverso il coinvolgimento delle famiglie, con le quali è evidente la necessità di attivare un patto di alleanza collaborativa e condivisione di intenti. L'iter legislativo ha permesso alla scuola italiana di orientarsi verso un processo di integrazione, in una prospettiva inclusiva, ciò contraddistinto da importanti tappe legislative. Avendo recepito il richiamo delle recenti emanazioni normative (Legge 170/2010, Direttiva MIUR del 27/12/2012, Circolare MIUR n. 8 del 6/3/2013), della legge 13 luglio 2015 n. 107 recante Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione, del Decreto Legislativo 13/04/2017 n° 66, del DPCM 8 marzo 2020, della Nota prot. 388 del 17 marzo 2020, del Decreto Legislativo 182 del 29 dicembre 2020, della Nota Ministeriale n.40 del 13 gennaio 2022, sostenuto dalle esperienze raccolte sul campo negli ultimi anni, l'Istituto ha da tempo avviato un'azione di formazione a favore di un certo numero di docenti per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità.

La strategia inclusiva che si intende metter in atto è, inoltre, in linea con la Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 che, in materia di “Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”, fornisce indicazioni operative ben precise. I BES sono una Macro categoria che comprende tutte le possibili difficoltà educative e apprenditive degli allievi.

Vi rientrano:



**L' AMORE È PRENDERSI CURA  
DEGLI ALTRI**

- alunni con bisogni educativi speciali (BES, Legge 170/2010)
- alunni con accertata disabilità (legge 104/92).
- alunni con accertati Disturbi Specifici dell' Apprendimento (DSA, Legge 170/2010).
- alunni stranieri o alunni svantaggiati
- alunni con svantaggio sociale (genitori separati, adottati).

Preso atto della volontà del legislatore di estendere adeguate forme di tutela anche ad alunni che non ricadono nei casi previsti dalla L. 104/92 (legge quadro sulla disabilità) e dalla L. 170/2010 (sui DSA), l'Istituto attiverà tutte le misure necessarie al fine di:

- assicurare a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi ai principi enunciati dalla Legge 53/2003;
- realizzare appieno il diritto all' apprendimento per tutti gli studenti in situazione di difficoltà;
- estendere il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all' intera area dei BES - svantaggio sociale e culturale, DSA, disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla appartenenza a culture diverse;

### Parte I – analisi dei punti di forza e criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3) – totali:</b>	13
➤ minorati vista	1
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	11
<b>2. disturbi evolutivi specifici – totali:</b>	4
➤ DSA	3
➤ ADHD/DOP	1
1➤ Borderline cognitivo	0
➤ Altro	0
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	

➤ Socio-economico	2
➤ Linguistico-culturale	0
➤ Disagio comportamentale/relazionale	1
➤ Altro	0
<b>Totali</b>	17
<b>% su popolazione scolastica</b>	5
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	10
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	4
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	3

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>		<b>Sì</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		2
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		1
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		1
<b>Docenti tutor/mentor</b>		1
<b>Altro:</b>	<b>Assistenti alla persona</b>	
<b>Altro:</b>	<b>Assistenti alla comunicazione</b>	1
<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	Attraverso...	Sì
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì

	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<input type="checkbox"/> Sì
	Altro:	<input type="text"/>
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<input type="checkbox"/> Sì
	Rapporti con famiglie	<input type="checkbox"/> Sì
	Tutoraggio alunni	<input type="checkbox"/> Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<input type="checkbox"/> Sì
	Altro:	<input type="text"/>
<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<input type="checkbox"/> Sì
	Altro:	<input type="text"/>
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<input type="checkbox"/> Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<input type="checkbox"/> Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<input type="checkbox"/> Sì
	Altro:	<input type="text"/>
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<input type="checkbox"/> Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<input type="checkbox"/> Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<input type="checkbox"/> Sì

	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Progetti territoriali integrati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Rapporti con CTS / CTI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Altro:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Progetti a livello di reti di scuole	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Didattica interculturale / italiano L2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Altro:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati:</b>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Valorizzazione delle risorse esistenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Altro:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

## Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno a.s. 2022-2023



L'Istituto di Cultura e di Lingue Marcelline di Foggia, nella sua organizzazione, ha previsto interventi rivolti all'inclusione attraverso il GLI che ha l'incarico di effettuare la rilevazione dei BES, raccogliere la documentazione relativa ad alunni con situazioni di handicap, offrire consulenza e verificare periodicamente le pratiche inclusive della didattica programmate e aggiornando eventuali modifiche ai PDP ed ai Pei in situazioni in evoluzione oltre ad accertarsi del grado d'inclusività della scuola. I docenti di sostegno hanno il dovere di intervenire sulle discipline nelle quali gli alunni presentano maggiori difficoltà, considerando l'importanza della flessibilità didattica che deve essere alla base della programmazione. I docenti curricolari intervengono attivando una programmazione di attività che prevede sia misure compensative, che dispensative. attivando, dove necessario, strategie didattiche e modalità diverse di lavoro: apprendimento cooperativo (per piccoli gruppi) e/o didattica laboratoriale, qualora sia necessario. La scuola dell'infanzia e la scuola primaria effettuano uno screening sugli alunni. I docenti che rilevano un bisogno educativo speciale, fanno riferimento al coordinatore, che a sua volta richiede la convocazione del consiglio di classe. Il consiglio di classe esamina la documentazione fornita dagli enti accreditati o, in assenza di questa, compila la scheda di individuazione dei bisogni educativi speciali senza una diagnosi funzionale accertata, mettendo al corrente la famiglia, che eventualmente può prendere in considerazione l'idea di richiedere un esperto esterno al fine di ottimizzare il lavoro ed eventualmente passare ad un piano didattico personalizzato.

**Aspetti organizzativi gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

L'Istituto di Cultura e di Lingue Marcelline di Foggia si pone l'obiettivo di potenziare ulteriormente i processi inclusivi messi in atto nella corrente annualità e individua per il prossimo a.s. 2022-2023 le seguenti figure che, ciascuna con il proprio ruolo, cooperano per il raggiungimento di una piena inclusione di tutti gli alunni con bisogni speciali e non. Il Piano riprende, nelle sue finalità, le Linee Guida emanate in materia dal MIUR ed è coerente, riguardo all'aspetto amministrativo e burocratico, con quanto sancito dal DPR 275/99. Alla base del PIANO PER L'INCLUSIONE, (ex PAI ai sensi del Decreto legislativo 13/04/2017 n° 66), il concetto da attuare è "L'educazione per tutti" poiché ciascuno ha bisogno di essere incluso.

La Preside garantisce il processo di integrazione dell'alunno, attuando il raccordo di tutti i soggetti che operano nella scuola, stimolando e promuovendo ogni utile iniziativa finalizzata alla promozione di un clima inclusivo e alla messa in atto di buone prassi.

La Preside coordina le attività dei docenti di sostegno con riunioni periodiche su temi comuni: progettazione, monitoraggio, verifica e valutazione. Controlla la documentazione prodotta dai docenti, cura i rapporti con il CTI per il prestito dei sussidi didattici. Supporta i docenti nella redazione dei PDP, organizza contesti adeguati e tutela i diritti degli alunni DSA durante lo svolgimento delle prove Invalsi; predispone le procedure operative, griglie di osservazione. Cura i rapporti con le famiglie degli alunni e le dinamiche scuola – famiglia e esperti dell'ASL. Esamina, in collaborazione con gli uffici di segreteria, la documentazione in entrata e in uscita degli alunni con disabilità o BES.





**Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):** È composto dalla Preside, dalle funzioni strumentali, dai docenti di sostegno, dal Referente DSA e dai genitori. Analizza la situazione complessiva dell'Istituto, risorse umane, materiali. Propone le spese per l'acquisto di attrezzature specifiche, elabora e monitora il PAI per l'anno successivo. I compiti del GLI sono:

- Analizzare la situazione complessiva dell'istituto (rilevazione degli alunni con disabilità, DSA, BES, tipologia dello svantaggio, classi coinvolte);
- Individuare i criteri per l'assegnazione degli alunni con disabilità alle classi;
- Individuare i criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi, per la distribuzione delle ore delle relative aree e per l'utilizzo delle eventuali presenze tra docenti;
- Definire le linee guida per le attività didattiche di sostegno e inserirle nel POF;
- Seguire le attività dei Consigli di Classe e degli insegnanti specializzati per il sostegno verificando che vengano attuate le procedure corrette e che sia sempre perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa;
- Proporre l'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi, ausili tecnologici e materiali didattici destinati agli alunni con difficoltà o ai docenti che se ne occupano;
- Definire le modalità di accoglienza degli alunni con disabilità;
- Analizzare casi critici e proposte di intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di integrazione/inclusione;
- Organizzare focus/confronto sui casi, prestare consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- Formulare proposte per la formazione ed aggiornamento dei docenti; per rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola;
- Raccogliere e coordinare le proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122;
- Elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno, discusso e deliberato in Collegio dei Docenti e inviato al competente ufficio scolastico regionale).

### **Composizione del gruppo:**

È presieduto dalla Preside ed è costituito da:

- Referente per l' inclusione DSA/BES di istituto;
- Docenti di sostegno;
- Coordinatori di classe;
- Docenti Funzioni Strumentali.

**Il Referente per l'inclusione delle disabilità, DSA/BES:** coordina il colloquio tra scuola e famiglia. Segue i passaggi di contatto/informazione Scuola/Famiglia/Servizi e cura i rapporti con gli enti esterni. Raccoglie ed esamina le diagnosi cliniche. È a disposizione e collabora con i C. di C. per la

Istituto di Cultura e di Lingue Marcelline  
Corso Garibaldi 108  
71121 - Foggia  
0881.748407  
info@marcellinefoggia.it  
marcellinefoggia.it  
C.F./P. Iva 03918090154

Asilo Nido | Sezione Primavera  
Scuola dell'Infanzia  
Scuola Primaria  
Scuola Secondaria di I°  
Residenza Universitaria



definizione dei PDP. Conosce ed informa circa le disposizioni normative vigenti o rispetto a nuovi ambiti di ricerca e di didattica speciale ed inclusiva (BES). Fornisce spiegazioni sull'organizzazione della scuola, promuove un clima inclusivo.

**I Docenti:** attuano strategie educative e didattiche di potenziamento e di aiuto compensativo, adottano, dove necessario, misure dispensative e attuano modalità di verifica e valutazione adeguate che tengano conto degli obiettivi previsti nel PDP, del punto di partenza dell'alunno e della valutazione formativa. Tutti i docenti dell'Istituto sono compartecipi dei percorsi di didattica inclusiva.

**Il Consiglio di Classe:** ha il compito di indicare in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche e, ove previsto, sulla base della documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia. Il Consiglio di Classe insieme al referente DSA/BES deve predisporre un piano didattico personalizzato (PDP) che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti per tutti gli alunni individuati in situazione di svantaggio scolastico, tranne nei casi di disabilità. Il PDP deve essere firmato dalla famiglia, dal Consiglio di classe, dal Referente DSA e dalla Preside. La valutazione degli studenti/esse con disabilità certificata è effettuata sulla base del PEI; la valutazione degli studenti/esse con bisogni educativi speciali/DSA è effettuata sulla base del PDP. Assegnazione di un educatore/tecnico ABA che lavora a stretto contatto con il Consiglio di Classe, Interclasse, Intersezione, che realizzi attività di aiuto didattico, socializzazione, acquisizione di maggiore autonomia.

**Il GL Operativo:** elabora il Piano Educativo Individualizzato in presenza della certificazione di disabilità, come stabilito dalla legge 104/92.

- Modalità operative alunni con disabilità (L.104/1992 - DPCM 185/2006): L' istituto prende in carico l' alunno con disabilità e costituisce il Gruppo di Lavoro Operativo composto dal DS, dai componenti dell' UMD, dal coordinatore di classe, dal docente di sostegno, dall'assistente educativo e alla cultura (se previsto), dall'assistente alla comunicazione (se previsto), dai genitori, con il compito di: -definire il PEI
- verificare il processo di inclusione
- quantificare le ore di sostegno
- quantificare le altre misure di sostegno.
- 

Per consentire la stesura, l'aggiornamento e la verifica degli interventi sono calendarizzati almeno tre incontri per ogni alunno durante l'anno scolastico. Il documento di riferimento da cui partire è il PROFILO DI FUNZIONAMENTO (ex-Diagnosi Funzionale e profilo Dinamico-Funzionale ai sensi del Decreto legislativo 13/04/2017 n° 66).



- **Modalità operative alunni con DSA (L.170/2010):** agli alunni con DSA si applicano i benefici previsti dalla normativa vigente previa presentazione da parte della famiglia della documentazione sanitaria specifica. La presa in carico è del C.d.C. che elabora il PDP, con il coinvolgimento attivo della famiglia. Si prevedono incontri periodici con la famiglia, almeno tre all'anno, per la verifica ed eventuale revisione del piano. Nel PDP vengono elencate tutte le misure compensative e dispensative che il C.d.C. decide di adottare, nonché tutte le strategie didattiche, metodologiche e gli strumenti che si ritengono opportuni; sulla base di tale documentazione, nei limiti delle disposizioni vigenti, vengono predisposte le modalità delle prove e delle verifiche in corso d'anno o a fine ciclo. Il PDP va consegnato dal coordinatore alla segreteria didattica che provvederà ad inoltrarne copia alla famiglia, con lettera protocollata; il documento dovrà essere firmato dalla Preside, dal C.d.C. e dalla famiglia.
- **Modalità operative alunni con svantaggio socio economico, linguistico, culturale, con disagio comportamentale e/o relazionale:** Tali tipologie dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi, ovvero su ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Gli interventi predisposti potranno essere di carattere transitorio. Il docente referente per i BES ad inizio di anno scolastico inviterà i C.d.C. a rilevare tutte le possibili situazioni di disagio utilizzando apposite schede di rilevazione e fornendo tutto il supporto necessario. Il coordinatore di classe provvederà quindi a redigere un'apposita relazione. Le segnalazioni potranno avvenire naturalmente anche in corso di anno, qualora se ne presenti la necessità. A tali alunni si estendono le modalità di personalizzazione degli interventi educativi e didattici previste per gli alunni con DSA.

**Collegio dei Docenti:** Discute e delibera il Piano Annuale per l'Inclusione. All'inizio di ogni anno scolastico discute e delibera gli obiettivi da perseguire proposti dal GLI e le attività da porre in essere che confluiranno nel piano annuale di inclusione. Al termine dell'anno scolastico verifica i risultati ottenuti. Oltre a precedenti iniziative a sostegno della personalizzazione dell'attività didattica, quest'organo ha potere deliberante.

**La Famiglia:** informa il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema. Si attiva nel consultare uno specialista ove necessario. Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il Progetto e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione. La famiglia e l'alunno assumono doveri e acquisiscono diritti nei confronti della scuola che si obbliga a rispettare un vero e proprio patto educativo che in termini generali prevede:

- Flessibilità nelle proposte didattiche;
- Il raggiungimento del successo;
- La gratificazione;
- Finalizzazione delle attività;
- Condivisione degli obiettivi educativi fra scuola - famiglia - sanità.



- Condivide con team dei docenti i PEI e i PDP nel corso dell'anno scolastico.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

- Valorizzazione delle competenze specifiche di ogni docente;
- Valorizzazione di tutti gli alunni attraverso l'apprendimento cooperativo, il Peer Tutoring, i piccoli gruppi, Universal Designer for Learning by Doing;
- Valorizzare l'utilizzo degli spazi delle strutture, dei materiali esistenti in ogni ordine di scuola;
- Incremento dell'utilizzo di software didattici e facilitativi per la partecipazione di tutti gli alunni alle attività didattiche;
- Cura dell'ambiente e del materiale esistente;

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

- Partecipazione a progetti e/o bandi sull'inclusione
- Acquisizione di materiale didattico online
- Risorse materiali: laboratori scientifici, multimediali, di musica, di teatro, di attività artistiche, di lettura, palestra, piscina, stampante 3D
- Libri digitali e in comodato d'uso; sussidi specifici per DSA e alunni autistici

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento**

- Attività laboratoriali e progetti integrati di continuità comune tra alunni di scuole di ordine diverso, per favorire il successo scolastico (nel corso dell'anno scolastico);
- Attività di orientamento per gli allievi in uscita, attraverso la visita alle scuole di ordine superiore;
- Partecipazione a laboratori e attività di orientamento in orario curricolare;
- Colloqui con il referente per l'inclusione delle scuole superiori.

Essendo fondamentale nella didattica inclusiva la didattica laboratoriale, l'utilizzo dei laboratori presenti nella scuola servirà a creare un contesto di apprendimento personalizzato in grado di trasformare, valorizzandole anche le situazioni di potenziale difficoltà.

Approvato dal Gruppo di lavoro per l'inclusione in data 20/06/2022

Deliberato dal Collegio Docenti Comprensivo in data 20/06/2022 n. 24